

STUDIO LEGALE

Avv. Aldo Esposito Avv. Ciro Santonicola
Via Amato, 7- 80053 Castellammare di Stabia (NA)
Cell. 3661828489 (si prega di inoltrare WhatsApp scritto, no telefonate)
tel/fax 08119189944
Sito web www.scuolalex.it



ISTRUZIONI OPERATIVE:

RICORSO URGENTE (EX ART. 700 C.P.C.) CONTRO LA SOSPENSIONE DAL SERVIZIO PER MANCATA VACCINAZIONE – GIUDICE DEL LAVORO

ADESIONI ATTIVE

AZIONE GIUDIZIARIA INDIVIDUALE CHE MIRA A PARALIZZARE “IN TEMPI RAPIDISSIMI” LA SOSPENSIONE DAL SERVIZIO DERIVANTE DALLA VIOLAZIONE DELL’OBBLIGO VACCINALE.

A CHI È RIVOLTO?

AL PERSONALE SCOLASTICO “NON IN REGOLA CON L’OBBLIGO VACCINALE” CHE - DOPO AVER RICEVUTO L’INVITO A PRODURRE “ENTRO 5 GIORNI” DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA, NELL’IPOTESI DI MANCATO RISCONTRO - SI RITROVI SOSPESO DALL’ATTIVITA’ LAVORATIVA (SENZA RETRIBUZIONE O ALTRO COMPENSO).

PREMESSA NORMATIVA

Il Decreto Legge 26 novembre 2021, n. 172, all’articolo 2 – a partire dal 15 dicembre 2021 – ha esteso l’obbligo vaccinale anche al personale scolastico del sistema nazionale di istruzione (scuole statali e paritarie), al personale delle scuole non paritarie, al personale dei servizi educativi per l’infanzia (nidi, micronidi, sezione primavera), al personale dei centri provinciali per l’istruzione degli adulti, al personale dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, nonché al personale dei sistemi regionali che realizzano i percorsi IFTS.

I Dirigenti Scolastici (e i Responsabili delle istituzioni), nei casi in cui non risulti effettuata la vaccinazione anti SARS-CoV-2 o la presentazione della richiesta di vaccinazione, sono tenuti ad invitare i dipendenti a produrre (entro cinque giorni dalla ricezione dell'invito):

- a) La documentazione comprovante l'effettuata vaccinazione;
- b) La documentazione comprovante l'eventuale differimento della vaccinazione;
- c) Quanto attesti la possibile "esenzione vaccinale";
- d) La prenotazione della richiesta di vaccinazione (da eseguirsi in un termine non superiore a 20 giorni dal citato invito).

Nell'ipotesi di omessa presentazione della documentazione ut supra, i responsabili, accertata l'inosservanza dell'obbligo vaccinale, ne danno immediata comunicazione scritta all'interessato.

L'atto di accertamento dell'inadempimento determina l'immediata sospensione dal diritto di svolgere l'attività lavorativa, senza retribuzione, né altro compenso o emolumento.

La sospensione sarà efficace fino alla comunicazione, da parte dell'interessato, al datore di lavoro dell'avvio o del successivo completamento del ciclo vaccinale primario o della somministrazione della dose di richiamo, e comunque non oltre il termine di sei mesi, a decorrere dal 15 dicembre 2021.

I dirigenti scolastici e i responsabili delle istituzioni provvedono alla sostituzione del personale docente sospeso, mediante l'attribuzione di contratti a tempo determinato, che si risolveranno di diritto nel momento in cui i soggetti sostituiti, avendo adempiuto all'obbligo vaccinale, riacquisiranno il diritto di svolgere l'attività lavorativa.

PER QUALE RAGIONE È POSSIBILE PRESENTARE RICORSO?

L'obiettivo è interrogare la Magistratura del lavoro - con mirata tutela legale urgente (EX ART. 700 C.P.C.) - sulla legittimità della compressione, seppure "per un limitato arco temporale", del diritto al lavoro (c.d. atto di sospensione del dipendente scolastico), senza che

sia stata individuata da parte del datore di lavoro - anche in nome della continuità didattica/professionale - la possibilità, già prevista per gli esenti dalla vaccinazione anti Covid 19, di espletare mansioni diverse (lavoro agile/a distanza retribuito), ovvero senza che sia stata individuata una soluzione alternativa (quale, ad esempio, la sottoposizione del dipendente al tampone molecolare).

QUANDO È POSSIBILE PROCEDERE CON IL RICORSO?

Ricevuto l'invito alla produzione, entro cinque giorni, della documentazione comprovante l'effettuata vaccinazione (o la presentazione della richiesta di vaccinazione), l'operatore scolastico inoltrerà a mezzo P.E.C. (o attraverso consegna a mano protocollata) nell'immediato - quale risposta all'istituzione scolastica di riferimento - specifica istanza (appositamente predisposta dallo studio legale e offerta in allegato) per domandare, come alternativa alla sospensione, di essere adibito al lavoro agile/a distanza.

Inoltrata la citata domanda (da custodire in vista del giudizio), il dipendente potrà procedere con il mirato ricorso.

Di seguito gli allegati funzionali al ricorso:

- 1) Procura alle liti, debitamente compilata in ogni sua parte, datata e firmata;
- 2) Modulo autorizzazione al trattamento dati, privacy;
- 3) Eventuale dichiarazione di esenzione dal versamento del contributo unificato (che non deve compilare chi non risulti esente);
- 4) Copia del documento di identità e del codice fiscale;
- 5) Attuale contratto di servizio alle dipendenze dell'Istituzione scolastica;
- 6) Copia dell'invito, proveniente dal dirigente scolastico (o responsabile dell'istituzione), volto alla produzione, entro cinque giorni, della documentazione comprovante l'effettuata vaccinazione;
- 7) Diffida (custodire copia della missiva d'invio e dell'attestazione di consegna PEC, ovvero del protocollo), appositamente predisposta, da inoltrare (a mezzo P.E.C. o attraverso consegna a mano protocollata) all'istituzione scolastica datrice di lavoro "che ha invitato alla vaccinazione", *per domandare, quale alternativa alla sospensione, di essere adibito al lavoro agile/a distanza.*

N.B. La suindicata produzione dovrà essere prima allegata, in formato PDF, all'indirizzo e-mail segreteriaasantonicola@scuolalex.com, **oggetto: "RICORSO SOSPENSIONE"**, **nome e cognome del ricorrente**, successivamente spedita, in un plico sigillato, con raccomandata postale 1 (con ricevuta di ritorno) al seguente indirizzo: Avvocati Santonicola Esposito, Via Amato, 7 – 80053 – Castellammare di Stabia (NA).

Sulla parte esterna del plico sarà utile scrivere “RICORSO SOSPENSIONE”.

COSTI DELL’AZIONE:

I COSTI DEL RICORSO AMMONTANO AD EURO 1000,00 (mille).

PER COLORO IL CUI REDDITO FAMILIARE LORDO, RIFERITO ALL’ANNO 2020, “FAMIGLIA ANAGRAFICA”, DOVESSE RAGGIUNGERE L’IMPORTO DI EURO 35.240,04, ALL’ONORARIO ANDRÀ AGGIUNTO IL VALORE DEL CONTRIBUTO UNIFICATO (TASSA SUL RICORSO), PARI AD EURO 259,00.

In sostanza:

- Coloro che non raggiungeranno la soglia dei 35.240,04 euro lordi familiari (anno 2020) corrisponderanno, per il ricorso, la somma omnicomprensiva di euro 1000,00;
- Diversamente, coloro che raggiungeranno la citata soglia, corrisponderanno euro 1000,00 + euro 259,00 (acquisto contributo unificato, che il legale verserà, al tribunale competente, con pagamento F.24), per un totale di euro 1259,00.

Nella causale del bonifico indicare, possibilmente, il nome del ricorrente (non di persona delegata per il pagamento).

N.B. L'ADESIONE AL RICORSO NON COMPORTA L'OBBLIGO DI ISCRIZIONE A NESSUNA ASSOCIAZIONE/SINDACATO.

QUESTO STUDIO DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ, IN MERITO ALL’EVENTUALE MANCATO INSERIMENTO NEL RICORSO, QUALORA LA DOCUMENTAZIONE NON DOVESSE GIUNGERE, VIA E-MAIL E IN PLICO CARTACEO, O NEL CASO IN CUI NON SIANO RISPETTATE LE

PROCEDURE PREVISTE NELLA PRESENTE INFORMATIVA, RISERVANDOSI L'ACCETTAZIONE DEI VOSTRI MANDATI.

ESTREMI PER IL PAGAMENTO:

INTESTAZIONE: AVV. CIRO SANTONICOLA

IBAN: IT10V0306940213100000002662

IMPORTO: EURO 1000,00 (o euro 1259,00, in caso di necessario versamento del contributo unificato, tassa sul ricorso).

CAUSALE: RICORSO SOSPENSIONE, NOME, COGNOME, C.F.

STUDIO LEGALE SANTONICOLA - Tutti i diritti riservati - Ogni violazione sarà perseguita nei termini di legge

PROCURA ALLE LITI

Il/La sottoscritto/a.....
C.F.
nato/a a il
residente in.....
email.....

NOMINA

Gli avvocati Aldo Esposito e Ciro Santonicola quali rappresentanti e difensori, nel presente giudizio, dinanzi al GIUDICE DEL LAVORO territorialmente competente, per ogni fase e grado di giudizio (anche in fase di esecuzione ed opposizione), conferendo ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di transigere, conciliare, nominare sostituti, proporre domande cautelari, rinunciare in tutto o in parte ai singoli motivi, al giudizio, alle domande cautelari, riassumere la causa, proseguirla e compiere ogni atto utile ai fini di causa, assumendo, sin d’ora, per rato e valido l’operato dei suddetti legali.

Dichiara di essere stato/a reso/a edotto/a circa il grado di complessità dell’incarico che con la presente conferisce, delle caratteristiche e dell’importanza delle attività da espletare, delle iniziative da intraprendere, delle ipotesi di soluzione e della prevedibile durata del processo.

Dichiara di avere ricevute tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili, dal momento del conferimento sino alla conclusione dell’incarico.

Dichiara, infine, di aver ricevute tutte le informazioni previste, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e art. 13 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. e presta il consenso al trattamento dei dati personali per l’espletamento del mandato conferito.

Elegge domicilio presso lo studio legale degli avvocati Aldo Esposito e Ciro Santonicola, sito in Castellammare di Stabia (Na), alla Via Amato n. 7, P.E.C. ciro.santonicola@ordineavvocatita.it.

La presente procura alle liti è da intendersi apposta in calce all’atto, anche ai sensi dell’art. 18, co. 5, D. M. Giustizia n. 44/2011, come sostituito dal D. M. Giustizia n. 48/2013.

....., li.....

Firma.....

V. per autentica

STUDIO LEGALE

Avv. Aldo Esposito Avv. Ciro Santonicola

Via Amato, 7- 80053 Castellammare di Stabia (NA)
Cell. 3661828489 (si prega di inoltrare whatsapp scritto, no telefonate)
tel/fax 08119189944- segreteriaasantonicola@scuolalex.com
sito web www.scuolalex.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ex art. 13 ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 (per brevità GDPR 2016/679) ed al Codice Privacy n. 196/2003, nonché ex Codice Privacy (D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018)

Per una miglior comprensione di questa informativa si precisa che il Titolare del trattamento è la persona fisica o giuridica che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

I dati personali sono le informazioni riguardanti una persona fisica identificata o identificabile definita "interessato".

I dati particolari o c.d. sensibili sono quelli da cui possono rilevare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché i dati genetici, i dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica e i dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale dell'interessato.

1. Titolare e responsabili del trattamento - art. 13 co. 1 lett. [a] [b] GDPR 2016/679

Titolari del trattamento dei dati personali sono SANTONICOLA CIRO e ESPOSITO ALDO, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti riconosciuti dal GDPR e per conoscere l'elenco aggiornato di tutti i Responsabili del trattamento dei dati.

2. Finalità e base giuridica - art. 13 co. 1 lett. [c] [d] GDPR 2016/679, art. 2sexies e octies del Codice Privacy

I dati personali da Voi forniti potranno essere trattati unicamente per le seguenti finalità:

- esecuzione del mandato professionale - base giuridica: art. 6.1 [b] GDPR 2016/679 riguardo i dati personali e art. 2sexies del Codice Privacy riguardo i dati particolari/sensibili - il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso nell'ambito della tutela di un diritto in sede amministrativa, giudiziaria e, a mente del Considerando 52 del GDPR, stragiudiziale;
- gestione dei conseguenti obblighi di legge - base giuridica: art. 6.1 [c] GDPR 2016/679 e art. 2sexies del Codice Privacy.

Non sono previsti ulteriori trattamenti basati sui legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento.

Il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e/o a reati e/o a connesse misure di sicurezza è consentito, a mente dell'art. 2octies del Codice Privacy, per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o per l'adempimento degli obblighi previsti da disposizioni di legge o di regolamento in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali.

3. Tipi di dati trattati e natura del conferimento dei dati personali e conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere - art. 13 co. 2 lett. [e] [f] GDPR 2016/679

- Dati comuni: nominativi, dati anagrafici; curriculum vitae; titoli di studio, corsi di formazione e quanto altro utile per la gestione dell'attività lavorativa;
- Dati particolari o c.d. sensibili necessari all'esecuzione del mandato professionale.
- Dati giudiziari ossia relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza se necessario all'esecuzione del mandato professionale.

Il conferimento dei suddetti dati personali è necessario per l'esecuzione del mandato professionale oppure obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e l'eventuale rifiuto di conferirli comporta l'impossibilità di instaurare o proseguire il rapporto professionale.

Riguardo tali dati non esiste un processo decisionale automatizzato, né tanto meno un trattamento che comporti la sua profilazione.

4. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali e trasferimento di dati personali ad un Paese terzo fuori dall'Unione Europea - art. 13 co. 1 lett. [e] [f] GDPR 2016/679

Ai dati possono accedere soggetti autorizzati ai sensi degli artt. 29 GDPR e 2quaterdecies del Codice Privacy.

Ai dati potranno ulteriormente accedere, in qualità di titolari autonomi o di responsabili ai sensi dell'art.

28 GDPR, professionisti e consulenti incaricati dal titolare o direttamente dal cliente, nonché domiciliatari, avvocati, collaboratori, soggetti operanti nel settore giudiziario, controparti e relativi difensori, collegi di arbitri e, in genere, tutti quei soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento per le finalità indicate nel punto 1), anche sotto il profilo amministrativo e contabile come ad esempio:

- istituti di credito,

- organizzazioni sindacali,
- enti pubblici e privati con finalità assicurative,
- altri enti pubblici e privati che forniscono servizi di ausilio all'esecuzione del mandato professionale. I dati potranno essere comunicati all'esterno a persone esplicitamente indicate dall'interessato.

I dati non saranno diffusi e non verranno trasferiti ad un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

5. Periodo di conservazione o criteri utilizzati per stabilire tale periodo - art. 13 co. 2 lett. [a] GDPR 2016/679

I dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge previsti per l'esercizio della professione forense, tra cui gli art. 33 del Codice Deontologico Forense ed art. 2235 del Codice Civile.

6. Diritti dell'interessato - art. 13 co. 2 lett. [b] [c] [d] GDPR 2016/679 e relative limitazioni ai sensi degli artt. 2undecies e 2duodecies del Codice Privacy come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 L'interessato gode di numerosi diritti, qui elencati:

- Diritto di accesso ai dati personali.
- Diritto di rettifica.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. Diritto all'oblio).
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati.
- Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento.
- In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.

L'interessato può fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e, se presente, del responsabile per la protezione dei dati.

Ai sensi dell'art. 2terdecies si ricorda che i diritti delle persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato in qualità di suo mandatario, o per ragioni familiari meritevoli di protezione. Nei casi previsti dalla legge l'interessato può vietare l'esercizio anche solo di alcuni diritti in materia di protezione dei dati personali mediante dichiarazione scritta che manifesti una volontà non equivoca, specifica, libera ed informata, presentata o comunicata al titolare del trattamento. Tale dichiarazione può essere revocata e comunque non può comportare effetti pregiudizievoli per l'esercizio di diritti patrimoniali derivanti dalla morte dell'interessato o di difesa da parte di terzi.

In proposito devono comunque considerarsi le limitazioni ai diritti dell'interessato previste dagli artt. 2undecies e 2duodecies del Codice Privacy come modificato dal D.Lgs. 101/2018, limitazioni previste in materia di: antiriciclaggio, sostegno delle vittime di atti estorsivi, controllo dei mercati finanziari e monetari, investigazioni difensive ed esercizio dei diritti in sede giudiziaria e per ragioni di giustizia, protezione del whistleblower.

In relazione ad un trattamento che l'interessato ritenga non conforme alla normativa, l'interessato può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali (art. 2bis Codice Privacy).

In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione.

Data e Luogo

Firma per presa visione

Consenso al trattamento di dati particolari e di dati giudiziari [artt. 9 e 10 del GDPR]

Data e Luogo

Firma

Modulo per la comunicazione dei dati a persone diverse dall'interessato.

Letta l'informativa che precede, autorizzo il Titolare del trattamento a comunicare i miei dati, compresi quelli particolari e giudiziari sempre per finalità connesse all'

- esecuzione della prestazione professionale da me richiesta;
- invio di comunicazioni di servizio

a: _____

riservandomi di comunicare anche successivamente altri soggetti a cui comunicare i suddetti dati. In assenza di detta comunicazione, non autorizzo il Titolare del trattamento a comunicare i miei dati.

Data e Luogo

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DELLA SITUAZIONE REDDITUALE O ECONOMICA (ex art. 46 lett. o) DPR. 28.12.2000 n. 445) ESENZIONE DAL CONTRIBUTO UNIFICATO D'ISCRIZIONE A RUOLO (ARTICOLO 9, COMMA 1 BIS, D.P.R. 30 MAGGIO 2002 N. 115)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(_____) il _____ residente in _____
(_____) nella Via _____ n. _____ C.F. _____

_____, consapevole che chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, nei casi previsti dal D.P.R. 445 del 2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 D.P.R. 445 del 2000) e che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 D.P.R. 445 del 2000) DICHIARA che, nell'anno 2020, il suo reddito imponibile ai fini Irpef (articolo 76, comma 2, D.P.R. 115 del 2002. Ai fini della determinazione dei limiti di reddito, si tiene conto anche dei redditi che, per legge, sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche "Irpef" o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, ovvero ad imposta sostitutiva), risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata nell'anno 2020, sommati i redditi del coniuge e/o di altri familiari conviventi, non è pari o superiore ad euro 35.240,04 (triplo dell'importo previsto dagli articoli 76 e 77 D.P.R. 115 2002).

Dichiara che il coniuge e/o altri familiari conviventi sono (inserire cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675 del 96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. La presente dichiarazione non necessita dell'autentica della firma e sostituisce, tutti gli effetti, le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione, nonché a gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

Luogo, Data.....

Firma

Si allega fotocopia della carta di identità.

Allegato 7

Istituto Scolastico

(Alla C.A. del Dirigente Scolastico/Responsabile dell'istituzione)

.....

Istanza per essere adibito/a, quale alternativa alla sospensione lavorativa, al lavoro agile/a distanza

Lo/a scrivente....., nato/a a.....
il....., C.F.:....., residente
in.....alla via....., dipendente di
Codesta Istituzione Scolastica, avendo sottoscritto contratto lavorativo per il seguente profilo
professionale.....

PREMESSO CHE

- L'istante ha ricevuto in data..... formale invito alla produzione, entro cinque giorni, della documentazione comprovante l'effettuata vaccinazione anti SARS-CoVID-2019 (ovvero alla presentazione della richiesta di vaccinazione);
- Codesto/a dipendente non intende sottoporsi alla vaccinazione anti SARS-CoVID-2019;

CHIEDE

Che l'Istituzione scolastica voglia consentire - a tutela del diritto alla continuità professionale doverosamente bilanciata con ogni esigenza di sicurezza e pubblica salute - l'espletamento "a distanza" della prestazione lavorativa/del lavoro agile, ovvero adibire l'operatore scolastico ad altra mansione, senza decurtazione della retribuzione, come previsto per gli esenti dalla vaccinazione.

Per ogni comunicazione, si rende disponibile il seguente indirizzo Email/P.E.C.:

.....

Luogo, data

.....

Firma.....

Si allega la fotocopia del documento d'identità